



*Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca d'intesa con Il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del territorio e del Mare

VISTA la Carta d'Intenti fra il MIUR e il MATTM datata 29 luglio 2009 avente ad oggetto “Scuola, Ambiente e Legalità” con la quale le due Amministrazioni assumono l'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile, all'interno dell'insegnamento di “Cittadinanza e Costituzione”, come tema interdisciplinare e trasversale e sulla base del quale si impegnano a pubblicare delle linee guida per l'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile e un bando di concorso rivolto alle scuole dei due cicli di istruzione per la presentazione di progetti di esperienze educative e didattiche coerenti con le Linee guida;

VISTE le “Linee guida per l'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile” emanate dai Ministri per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca e per l'Ambiente e la Tutela del Territorio e del Mare in data 9 dicembre 2009;

DECRETA

la pubblicazione del bando di concorso indirizzato a scuole di ogni ordine e grado per la progettazione di percorsi progettuali in materia di educazione alla legalità con particolare riferimento alla tutela del patrimonio ambientale.

BANDO DI CONCORSO PROGETTUALE

“Scuola, Ambiente e Legalità”

Art. 1

Finalità



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

In attuazione di quanto concordato nella citata Carta d'Intenti "Scuola, ambiente e legalità" e nelle Linee Guida adottate il 9 dicembre 2009 dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (di seguito MIUR) e dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito MATTM) si vogliono realizzare interventi finalizzati a promuovere percorsi progettuali innovativi.

Tali progetti, proposti dalle scuole di ogni ordine e grado nell'esercizio e nella valorizzazione dell'autonomia scolastica, dovranno essere finalizzati allo sviluppo di conoscenze e di azioni innovative concrete, funzionali a migliorare gli stili di vita e l'educazione alla legalità e al rispetto delle regole. I percorsi formativi saranno, quindi, orientati ad esplorare le relazioni esistenti tra azioni e comportamenti dell'uomo (legati all'uso del territorio e delle risorse naturali, agli effetti prodotti negli ambienti di vita e di lavoro e alla prevenzione dei reati ambientali) e ad approfondire la tutela e la valorizzazione delle risorse ambientali per orientare e sperimentare un rapporto equilibrato fra sviluppo socio-economico, tutela dell'ambiente e rispetto delle regole.

Art. 2

Contenuti

Partendo dalle "Linee guida per l'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile" emanate dai Ministri per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca e per l'Ambiente e la Tutela del Territorio e del Mare in data 9 dicembre 2009 i percorsi progettuali dovranno porsi l'obiettivo di: prevenire i reati legati all'ambiente; "far fare" agli allievi esperienze didattiche, metodologiche ed operative utili per approfondire i rapporti, le relazioni e i legami esistenti tra comportamenti corretti e tutela della legalità ambientale; favorire la collaborazione tra gli Istituti scolastici e le Forze dell'Ordine che hanno firmato la Carta d'Intenti tra il MIUR e il MATTM il 29 luglio 2009 impegnandosi alla realizzazione del Piano di intervento in materia di "Scuola, ambiente e legalità" (Arma dei Carabinieri, Capitaneria di Porto, Corpo Forestale dello Stato).

Nella presentazione di ciascun progetto dovranno necessariamente essere indicati modalità e tempi di realizzazione e il piano finanziario di realizzazione.

Art. 3

Destinatari



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

Possono partecipare al presente bando di concorso progettuale le Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, statali e paritarie. I progetti possono essere presentati da reti di scuole (minimo tre scuole) anche di ordine e grado diverso, oppure da singole scuole, nella misura di uno per ogni scuola.

Art. 4

Iscrizione e termine di consegna degli elaborati

Gli elaborati in originale dovranno essere inviati, per il tramite dell'istituto scolastico di appartenenza - in caso di progetto presentato da reti di scuole la candidatura è a cura della scuola capofila - a mezzo di plico raccomandato **entro e non oltre il 12 maggio 2011** (farà fede il timbro postale di spedizione) con l'allegata scheda compilata in ogni sua parte al seguente indirizzo:

Concorso progettuale "Scuola, ambiente e legalità"

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione, la Partecipazione e la Comunicazione - Ufficio III

Viale Trastevere 76/A - 00153 Roma

Art. 5

Valutazione dei progetti

Tra tutti i progetti pervenuti una commissione composta da esperti dei due Ministeri stilerà una classifica che terrà conto degli obiettivi specifici e della coerenza del percorso proposto. I nominativi dei vincitori saranno pubblicati online sui siti dei Ministeri www.minambiente.it e www.istruzione.it entro il **mele di giugno 2011**.

Art. 6

Finanziamento

Le risorse stanziare dal Ministero dell'Istruzione e dal Ministero dell'Ambiente ai fini del presente bando ammontano a 500 mila euro..

Il finanziamento previsto per ciascun progetto è di circa ■ 15.000 per reti di scuole, da attribuire alla scuola capofila e di circa ■ 5.000 per la singola scuola. La metà della somma



*Ministero dell' Istruzione,
dell'Università e della Ricerca*



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

assegnata sarà attribuita a seguito della pubblicazione della graduatoria, il saldo alla verifica della conclusione del progetto e della relativa rendicontazione amministrativo-contabile.

Roma,

Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca

Il Capo Dipartimento per la
Programmazione e la Gestione delle
Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali

Giovanni Biondi

Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare

Il Segretario Generale

Marco De Giorgi